

SCHEMA N......NP/20546
DEL PROT. ANNO.....2013



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
 Dipartimento Salute e Servizi Sociali
 Famiglia, Minori, Giovani, Pari Opportunita', Servizio Civile - Servizio

OGGETTO : Recepimento accordo del 25/10/2012 tra il Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano :
 "Linee di indirizzo per l'affidamento familiare"

DELIBERAZIONE	N.	1273	IN	18/10/2013
		del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA	DATA	

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- La Legge 4 Maggio 1983, n. 184 "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori" così come novellata dalla Legge 28 Marzo 2001, n. 149 "Diritto del minore ad una famiglia" concernente modifiche alla Legge 4 Maggio 1983, n. 184 nonché al titolo VIII del Libro primo del Codice Civile;
- La Legge 27 Maggio 1991, n. 176, "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui Diritti del fanciullo stipulata a New York il 20 Novembre 1989;
- La Legge 28 Agosto 1997, n. 285, "Disposizioni per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e adolescenza";
- La Legge 8 Novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- La Legge Regionale 24 Maggio 2006, n. 12 "Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari";
- La Legge Regionale 9 Aprile 2009, n. 6, Promozione delle politiche per i minori e i giovani";
- La DGR 18 Luglio 1997, n.2755, "Linee regionali di indirizzo per l'affido familiare";
- La DCR 06/08/2013 n. 18, "Piano Sociale Integrato Regionale 2013-2015, ai sensi degli articoli 25 e 62 della Legge Regionale 24 maggio 2006, n. 12 (Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari)

VISTO l'accordo sancito ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 Agosto 1997, n. 281 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e ratificato in Conferenza Unificata il 25/10/2012 sulle "Linee di indirizzo per l'affidamento familiare", nelle quali sono contenute raccomandazioni finalizzate a promuovere e sostenere l'affidamento come modalità di tutela e protezione del bambino;

DATO ATTO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in accordo con l'Università degli Studi di Padova, ha dato avvio ad un processo di monitoraggio che vede coinvolte 10 città italiane, tra cui Genova in qualità di città-pilota, al fine di verificare l'applicabilità effettiva e gli eventuali ostacoli all'implementazione concreta dei contenuti e delle procedure indicate nelle Linee di indirizzo per l'Affidamento familiare;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Data - IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Federica Scimone)	18/10/2013 (Roberta Rossi)

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
		affido
PAGINA : 1	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

SCHEMA N.....NP/20546
DEL PROT. ANNO.....2013



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Famiglia, Minori, Giovani, Pari Opportunità, Servizio Civile - Servizio

DATO ATTO che tale lavoro di monitoraggio ha previsto per le città coinvolte innanzi tutto una rilevazione degli attuali assetti territoriali organizzativi in materia attraverso una scheda di ricognizione validata dallo stesso Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

PREMESSO che la Regione Liguria riconosce l’Affidamento Familiare quale strumento di aiuto per superare eventi traumatici di varia natura e intensità del nucleo familiare che minano lo sviluppo del benessere psico-fisico del minore e che l’Affidamento Familiare, avendo come fine la riunificazione e l’emancipazione delle famiglie, può essere utilizzato come intervento di prevenzione degli allontanamenti;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al formale recepimento nell’ordinamento regionale dell’accordo anzidetto, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di dare avvio ad un Gruppo di Lavoro Regionale per l’individuazione delle modalità operative ed organizzative relative all’applicazione sul territorio ligure delle Linee di indirizzo nazionali, anche in riferimento ai nuovi assetti istituzionali ed organizzativi previsti dal Piano Sociale Integrato Regionale 2013-2015 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n.18 del 06.08.2013;

RITENUTO che tale gruppo di lavoro, composto da referenti tecnici dei servizi sociali e sanitari territoriali, avrà il compito di elaborare un nuovo documento di indirizzo regionale che porterà al revisione delle vigenti “Linee regionali di indirizzo per l’affido familiare” (DGR 18 Luglio 1997, n.2755);

RITENUTO che le attività del gruppo saranno condotte in coerenza e in sinergia con il lavoro svolto a livello nazionale, anche attraverso l’utilizzo degli strumenti già predisposti e validati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche Sociali, Terzo Settore, Cooperazione allo Sviluppo, Politiche Giovanili e Pari Opportunità

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono integralmente richiamate,

1. di recepire l’Accordo sancito in Conferenza Unificata in data 25/10/2012 su: “Linee di indirizzo per l’affidamento familiare”, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare avvio ad un Gruppo di lavoro regionale composto da referenti tecnici dei servizi sociali e sanitari territoriali per l’individuazione delle modalità operative ed organizzative relative all’applicazione sul territorio ligure delle Linee di indirizzo nazionali e la stesura di un nuovo documento regionale di indirizzo;
3. Di disporre l’integrale pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonché il suo inserimento sul sito www.regione.liguria.it

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Federica Scimone)

Data - IL SEGRETARIO

18/10/2013 (Roberta Rossi)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

affido

PAGINA : 2

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/20546
DEL PROT. ANNO.....2013



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Famiglia, Minori, Giovani, Pari Opportunita', Servizio Civile - Servizio

Si avvisa che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

----- FINE TESTO -----

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Maria Luisa Gallinotti)

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Franco Bonanni)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Federica Scimone)

Data - IL SEGRETARIO

18/10/2013 (Roberta Rossi)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

affido

PAGINA : 3

COD. ATTO : DELIBERAZIONE